

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 50

Curia Generalizia - Roma

di Cherso, Entrò in congregazione (18 8 1790) 99th sacer-
dote. Fece il noviziato alla Salute. Non dispense per ab-
breviazione di noviziato, emise la professione il 19 3 1791.
Subito fu mandato nel collegio di Cividale come maestro
di retorica. Un anno dopo passò nel seminario pa-
triarcale di Venezia ancora come maestro di retorica.
Il 5 VI 1794 recitò la prolusione agli studi il cui tema
fu " essere più utile l'educazione pubblica della priva-
ta " (questi aggettivi si devono intendere nel significato
che avevano nella storia di allora). Continuò nelle
scuole fino al marzo 1799; " di frequente malaticcio " -
domandò di esserne esonerato e di trasferirsi alla Salute,
come avvenne. Ivi poi rimase; vi ebbe per qualche an-
no l'ufficio di maestro dei novizi. Nel 1808 fu eletto
Preposito della casa, ufficio che esercitò per poco.
Fu colto dalla soppressione generale del 1810; domandò
al governo sopprimente di poter rimanere in Venezia " 3

di essere destinato come uno degli offizzianti della chiesa
della salute, facendo presente che per le attuali circostan-
ze non può rimpatriare essendo nativo di Cherso ".

Non sappiamo quando sia morto.

Il Cicogna (Iscriz. venez. vol. III, pag. 137) dice che
egli è l'autore dell'iscrizione posta al quadro di Mons.
Sebastiani Alcaini crs. vescovo di Belluno.